

# Netanyahu alla Casa Bianca, "Iran sempre nemico per l'America" ma per Obama "solo retorica"

Data: 3 aprile 2015 | Autore: Ilary Tiralongo



**GERUSALEMME, 4 MARZO 2015-** Benjamin Netanyahu è rientrato dagli Stati Uniti, dove ieri è intervenuto in Congresso stigmatizzando il mancato intervento Usa nella politica nucleare iraniana.[MORE]

"Ho presentato un'alternativa concreta ad un cattivo accordo" ha detto il premier israeliano, rientrato dal viaggio statunitense, rispondendo al commento del presidente americano **Barack Obama**, il quale, in merito, aveva dichiarato "**solo retorica, nessuna proposta**".

## IL DISCORSO DI BENJAMIN NETANYAHU AL CONGRESSO USA

Ieri, in Congresso, Netanyahu ha trattato del **nucleare iraniano e dei negoziati in corso a Ginevra, dei 5+1**, in vista dell'accordo da individuare per giugno. "Il più grande pericolo del nostro mondo -ha esordito il premier- è l'**Islam combattente e le armi nucleari**" facendo, in particolare, riferimento al pericolo che l'**Iran** rappresenterebbe e sostenendo che la reazione di Israele, contro un simile, eventuale pericolo si manifesterebbe anche senza l'appoggio militare delle altre potenze "ma so - ha continuato Netanyahu- che non sarà così, perchè l'**America sta dalla parte di Israele**, voi state con Israele" per poi ribadire come la pericolosità di **Teheran** sarebbe determinata dal **radicamento della "ideologia del regime iraniano... nell'Islam militante"**, condizione che renderebbe l'Iran un "nemico dell'America", frase a cui il premier ha aggiunto l'indefinitezza temporale, dall'alone tragico, del "per sempre".

## IL COMMENTO DI BARACK OBAMA

La reazione di **Barack Obama** non si è fatta attendere nei confronti di un **intervento**, quello

**israeliano, già considerato inopportuno**"non ho visto il discorso di Netanyahu, ho letto la trascrizione: **non c'era nulla di nuovo, l'alternativa che offre è un non accordo**"per poi aggiungere "il Congresso dovrebbe aspettare un accordo per valutarlo. **Non firmerò un cattivo accordo con l'Iran**".

## LE REAZIONI

Ma il discorso di Netanyahu **non è stato gradito dai democratici** americani, molti dei quali hanno deciso di non presenziare al Congresso, e ha subito le critiche dell'opinione pubblica, fermamente convinta che un simile intervento, effettuato **a due settimane dalle elezioni politiche in Israele**, potrebbe avere **ripercussioni negative per i negoziati di Ginevra**, specialmente considerando le premesse poste da Teheran, **non disposta a cedere alle "avide e illogiche" richieste** delle parti contro il programma nucleare dell'Iran, attualmente pacifico.

Il discorso è stato trasmesso in differita in Israele, per evitare eventuali messaggi propagandistici da parte dell'attuale premier, vista l'imminenza delle elezioni (17 marzo) , discorso, che secondo **Campo sionista**, coalizione di centro sinistra ostile alla **Likud** di Netanyahu, **per il 60% degli israeliani non aiuterà ad impedire un'Iran nucleare**.

## NUOVI NEGOZIATI IRAN-USA

Il **17 marzo**, in una località ancora da individuare, si terranno i nuovi negoziati tra rappresentanti iraniani e statunitensi. L'agenzia *Fars*, in virtù di alcune indiscrezioni provenienti da fonti iraniane, ha comunicato la sicura presenza di **Helga Smichd**, vice dell'Alto rappresentante per la politica estera **Ue**.

## L'EVENTUALE ACCORDO

**Usa, Gran Bretagna, Cina, Russia, Francia e Germania**, le potenze partecipanti agli accordi di Ginevra "5+1" entro la fine di marzo tenteranno di raggiungere un accordo sul nucleare con l'Iran. Attualmente i punti sembrerebbero prevedere una **limitazione per 10 anni della capacità, dell'Iran, di produrre combustibile nucleare**, limitazione che comporterebbe la **progressiva rimozione di varie sanzioni**, pur rimanendo il vincolo delle **ispezioni periodiche** e **l'assoluto divieto di produrre combustibile per la creazione di bombe atomiche**. Sarebbe ammesso l'utilizzo di **6.500 centrifughe** con l'obbligo, però, di **trasferire all'estero o rendere non riconvertibile l'uranio arricchito**. Le intese riguarderanno anche il **reattore di acqua pesante di Arak**, da ristrutturare per ridurre la produzione di plutonio, e lo **stabilimento di arricchimento di Fordo**, da mutare in centro di ricerca. In cambio, l'Iran chiederebbe **la rimozione di gravi sanzioni che stanno minando l'economia del Paese, in particolare quelle riguardanti il commercio di petrolio**.

Fonte foto: bocchescucite.org

**Ilary Tiralongo**

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/netanyahu-alla-casa-bianca-iran-sempre-nemico-per-l-america-ma-per-obama-solo-retorica/77447>